



## **Determinazione n. 912 del 02/09/2021**

OGGETTO: COMUNE DI URBINO - PROVVEDIMENTO FINALE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - PIANO ATTUATIVO DEL PARCO DELLE VIGNE E DELLA RESISTENZA.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA -  
EDILIZIA - ISTRUZIONE SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA  
DEL FURLO"  
BARTOLI MAURIZIO**

VISTO il D.Lgs. 152/2006, concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la D.G.R. n.1647 del 23/12/2019, con la quale sono state approvate le nuove linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, che hanno revocato le precedenti, di cui alla D.G.R. 1813/2019;

VISTO il Documento di indirizzo per la VAS, emanato dalla Regione Marche con Decreto n. 13 del 17 gennaio 2019;

VISTA la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992, concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

VISTA la L. 241/1990, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA l'istanza presentata dal Comune di Urbino in qualità di autorità procedente, acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n. 26186 del 24/08/2021, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi paragrafo A.3, del comma 5, della D.G.R. 1647/2019, riguardante il PIANO ATTUATIVO DEL PARCO DELLE VIGNE E DELLA RESISTENZA previsto dal vigente PRG del Comune di Urbino;

**Determinazione n. 912 del 02/09/2021**

EVIDENZIATO che in base a quanto stabilito dall'art. 19 della L.R. 6/07, l'autorità competente per il procedimento in oggetto è la Provincia di Pesaro e Urbino, rappresentata dallo scrivente Servizio 6 *Pianificazione Territoriale - Urbanistica - Edilizia - Istruzione Scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"*;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Bartoli Maurizio, Dirigente del Servizio, il quale dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto dall'art. 6-bis della L. 241/1990; ESAMINATA la documentazione digitale trasmessa con la suddetta istanza, costituita da:

- Modulo "Rapporto preliminare di screening semplificato", redatto ai sensi della DGR N. 1647/2019;
- Relazione redatta ai sensi della DGR N. 1647/2019;

SI RAPPRESENTA quanto segue:

- Il Piano Attuativo in esame riguarda l'area denominata "Parco delle Vigne e della Resistenza", ubicata nella zona occidentale del centro storico di Urbino ed individuata dal vigente P.R.G. come Zona F6, destinata a parco urbano e disciplinata dal "Progetto Guida Parco delle Vigne e della Resistenza", di cui alle Tavole di PRG "201.IV/S1-S2-S3-S4-S5";

- Il progetto guida fornito dal vigente PRG contiene le indicazioni per gli interventi di sistemazione e riqualificazione del Parco, da attuare mediante l'approvazione di un piano attuativo esteso a tutta l'area;
- Con deliberazione di G.C.e n. 269 del 20-12-2016 l'Amministrazione Comunale aveva già adottato il piano attuativo del Parco delle Vigne e della Resistenza, ma dopo le procedure di pubblicazione previste dalla normativa vigente non fu mai approvato.
- E' intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere di nuovo alla sua adozione e approvazione al fine di dare corso alle previsioni urbanistiche in esso contenuto, in conformità al vigente PRG;
- Gli obiettivi del piano perseguono gli indirizzi forniti dal progetto guida del PRG per la riqualificazione paesaggistica dell'intera area e la realizzazione dei seguenti interventi:
  - 1) la realizzazione di un accesso al parco dalla zona degli oratori di San Giovanni e San Giuseppe;
  - 2) la realizzazione di un percorso pedonale che dai collegi universitari, attraverso le vigne, che consenta di raggiungere il centro storico;
  - 3) la possibilità di coprire lo spazio posto all'interno del Parco della Resistenza denominato "ora d'aria", al fine di utilizzarlo sia per finalità pubbliche che per le attività dell'adiacente Accademia delle Belle Arti. Questa ultima previsione è già stata attuata mediante intervento edilizio diretto che è stato possibile effettuare in assenza del piano particolareggiato dell'intera area apportando una variante al progetto guida del P.R.G. approvata con deliberazione consiliare n. 70 del 04/09/2014.
- Sulla base delle suddette indicazioni programmatiche il piano attuativo in oggetto, redatto dall'ufficio urbanistica comunale, persegue gli obiettivi esplicitati nel progetto guida, in conformità a quanto previsto dell'art. 2 comma 4 delle N.T.A. generali del P.R.G.
- Il Piano individua 4 ambiti che compongono il parco, i quali possono essere attuati in maniera autonoma, così denominati: la Fortezza, la Lavagna, la Casa delle Vigne, il Bosco. Per ciascun ambito di intervento è

stato elaborato un progetto degli spazi aperti che, seppur autonomo per quanto riguarda l'attuazione, risulta coerente con l'immagine complessiva proposta dal piano per il parco. La suddivisione in più ambiti di intervento è funzionale ad una più facile realizzazione delle previsioni urbanistiche e risulta la base imprescindibile per le future strategie di gestione delle aree. Relativamente alla coerenza con le indicazioni del progetto guida il piano prevede la realizzazione degli interventi indicati, ovvero: un camminamento che dai collegi universitari, attraverso la collina delle Vigne, permetta di raggiungere il centro storico; il recupero del percorso di ronda lungo le mura che connetta il parco delle Vigne con quello della Resistenza; la realizzazione di un accesso al parco della Resistenza dalla piazzetta antistante l'Oratorio di San Giuseppe.

- Il piano propone alcune modifiche alle soluzioni indicate dal progetto guida nei tre temi richiamati. Queste sono consentite dal P.R.G. vigente in base a quanto stabilito all'art. 2 comma 4 delle N.T.A. generali del P.R.G. che prevede: *“Le configurazioni architettoniche proposte all'interno dei Progetti Guida possono essere modificate in sede di adozione del previsto Piano Attuativo, purché ciò avvenga nel rispetto delle condizioni morfologiche e funzionali e delle compatibilità paesistiche assunte organicamente all'interno di ogni Progetto Guida. Tali modifiche dovranno essere motivate ed espressamente approvate nell'ambito della procedura di adozione degli strumenti attuativi”*. Le modifiche sono dovute principalmente a diverse conformazioni morfologiche riscontrate direttamente sul posto, rispetto a quanto indicato nel progetto guida, e per coordinare gli interventi previsti dallo stesso con il progetto di risanamento idrogeologico del versante sovrastante gli oratori di San Giovanni e San Giuseppe approvato dall'amministrazione comunale nel 2006 e finanziati dal ministero dell'ambiente. Per tale finalità il piano è stato sviluppato confrontandosi e concertando le soluzioni progettuali con il responsabile dell'Ufficio LL.PP. che segue il progetto di risanamento idrogeologico. Una prima modifica è relativa alla tipologia di collegamento verticale per accedere al parco della Resistenza dalla piazzetta antistante l'Oratorio di San Giuseppe. Invece del collegamento proposto dal progetto guida tramite rampa continua con sviluppo costituito da archi di cerchio sovrapposti, il piano propone una rampa a gradini. Tale scelta è stata fatta per due motivi: il primo è relativo al dislivello da superare, che nel progetto guida è indicato di 6 m, mentre dai rilievi è risultato di 9.5 m; il secondo è relativo alla presenza delle paratie di pali in c.a. interrato, realizzate nell'ambito del risanamento idrogeologico del 2006, che limitano lo sviluppo del collegamento all'interno dello spazio confinato delle paratie. Entrambi questi vincoli progettuali non hanno permesso di progettare un collegamento a rampa continua che, per l'effettivo dislivello da superare, richiedeva spazi più ampi di quelli a disposizione e lunghezze molto maggiori della rampa a gradini. Una seconda modifica è relativa all'andamento del percorso che porta dal centro storico al parco della resistenza (la ronda). Il progetto guida indica un percorso che, dalla sommità del collegamento previsto in corrispondenza dell'Oratorio di San Giuseppe, procede in orizzontale verso le mura urbane, e da qui sale lungo le mura verso la Fortezza Albornoz e si congiunge con il camminamento sovrastante la porta di Borgo Mercatale. Lungo il percorso che sale lungo le mura sono previste passerelle che aggirano le proprietà private sulle mura e rampe mobili che scavalcano in due

## Determinazione n. 912 del 02/09/2021

punti le mura consentendo degli accessi dal Parco delle Vigne. Il piano prevede invece un percorso che dalla sommità della scala dell'Oratorio di San Giuseppe sale adagiandosi lungo il versante sopra gli Oratori, prevedendo un'unica connessione con il parco delle Vigne nella parte alta mediante un attraversamento delle mura urbane che, dalla parte del parco della Fortezza si svilupperà in trincea (con una scala o una rampa a scendere), mentre dalla parte opposta sarà costituita da una bucatura sulle mura all'altezza dell'attuale piano campagna. La fattibilità di tale bucatura dovrà comunque essere valutata nell'ambito dei progetti esecutivi con la competente Soprintendenza. Il collegamento con il percorso situato sopra la porta di Borgo Mercatale avviene utilizzando la attuale configurazione dei vicoli di Via del Carmine e scalette di San Giovanni che arrivano direttamente alla nuova scala adiacente all'Oratorio di San Giuseppe. Si è scelto di non sviluppare il tema delle passerelle e rampe mobili proposte dal progetto guida in quanto si ritengono di complessa fattibilità e di impatto per le mura. Al riguardo si evidenzia comunque che l'installazione di elementi provvisori e reversibili come le rampe e passerelle, se ritenuti coerenti con il contesto paesaggistico e monumentale esistente, è di norma comunque ammessa, anche se non espressamente prevista dal piano che ha come obiettivo esclusivamente la pianificazione di interventi strutturalmente rilevanti e difficilmente reversibili. Per quanto riguarda la scelta dell'andamento del percorso proposto lungo il versante del parco della Resistenza, questo prevede uno sviluppo che ricalca l'andamento della sottostante trincea drenante realizzata con il progetto di risanamento idrogeologico del 2006. Tale scelta consente di realizzare un percorso più agevole in termini di pendenza di quello lungo le mura previsto dal progetto guida, e una realizzazione molto facilitata dalla presenza delle opere di sistemazione del versante già realizzate con il progetto di risanamento del 2006.

- Relativamente ai pareri necessari per l'approvazione del piano attuativo su fa presente quanto segue: Essendo il piano attuativo relativo ad un'area assoggettata a vincolo paesaggistico e su immobili di interesse culturale di cui agli artt. 10 - 11 e 136 del D.Lgs 42/2004, è stato acquisito il parere della competente Soprintendenza previsto dall'art. 16 della L. 1150/42. La Soprintendenza ha espresso il seguente parere favorevole nell'ambito della conferenza di servizi tenutasi all'Ufficio Urbanistica del comune in data 22/09/2016: *“L'intervento in esame è stato oggetto di ampie riflessioni in passato con i progettisti incaricati. La soluzione proposta consente un adeguato equilibrio con il contesto paesaggistico e monumentale in cui si inserisce. Parere Favorevole”*

- La Regione Marche – Servizio infrastrutture e trasporti energia acque pubbliche e sistemazioni idrauliche – P.F. presidio territoriale ex Genio civile di Pesaro – Urbino e Ancona, in data 13-12-2017 aveva già espresso il parere di compatibilità geomorfologica di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01 e sulla verifica di compatibilità idraulica di cui all'art. 10 della L.R. 22/2011 (parere N° 3406/2016) favorevole con prescrizioni, le cui conclusioni sono riportate qui di seguito:

*“.... lo scrivente ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, comprensivo degli accertamenti previsti dall'applicazione dell'art. 10 della L.R. Marche 22/2011 (D.G.R. 53/2014), con le seguenti indicazioni e prescrizioni: 1. La progettazione dei futuri interventi*

*strutturali dovrà basarsi su uno specifico studio geologico-geotecnico-sismico, supportato da indagini geognostiche, con eventuali prove in sito ed in laboratorio, al fine di definire un preciso modello litostratigrafico, fisico e meccanico dei terreni interessati, secondo quanto disposto dalle NTC 2008. In ogni caso il progetto esecutivo delle opere strutturali, la cui realizzazione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n. 380/2001 e nelle LL.RR. n.ri 33/84 e 18/87, dovrà risultare rispondente alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, con particolare riguardo alle indagini previste dalla normativa vigente. 2. Andrà garantita la stabilità a lungo termine del versante interessato dal piano, con specifico riferimento al realizzando progetto di consolidamento e risanamento ambientale (Del. C.C. 22/2006), predisposto dall'Amministrazione Comunale. Si rimanda comunque alle successive fasi di progettazione l'eventuale valutazione, in base alle risultanze di puntuali indagini/verifiche di stabilità sul versante secondo la vigente normativa, sulla necessità di dover ricorrere alla realizzazione di ulteriori interventi e/o opere al fine di garantire la stabilità a lungo termine dell'area e la sistemazione complessiva dei quattro ambiti d'intervento. 3. Al fine contrastare efficacemente i fenomeni erosivi segnalati lungo la scarpata su via Rosselli, andrà prevista la realizzazione di appropriati interventi, prevedendo se necessario il suo consolidamento. 4. L'intera area interessata dal piano, con particolare riferimento alle zone di versante e a quelle di scarpata, andrà dotata di un adeguato sistema di regimazione raccolta e smaltimento delle acque superficiali, attraverso idonei recettori (rete fognaria, fossi o corsi d'acqua), al fine di evitare infiltrazioni, fenomeni di ruscellamento e dispersioni incontrollate nei terreni contermini. 5. Il piano di posa delle opere di urbanizzazione quali strade, marciapiedi ecc. dovrà essere eseguito su un terreno privo del cotico agrario, procedendo alla stesa di materiale appartenente alle classi A1-A3 della classifica CNR-UNI 10006, da porre in opera per strati successivi opportunamente costipati. Le sopra esposte indicazioni e prescrizioni dovranno essere esplicitamente richiamate nell'atto di approvazione del piano attuativo ....”*

TENUTO CONTO che:

- Il Piano Attuativo in esame è conforme al vigente PRG e, così come attestato dal Comune di URBINO, rientra nei casi che possono essere sottoposti a verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata, previsti dal paragrafo A.3), comma 5 della D.G.R. n. 1647/2019, in quanto non determina alcun incremento del carico urbanistico, ovvero non modifica la dotazione degli standard urbanistici, di cui al D.M. 1444/1968; non contempla trasferimenti di capacità edificatoria in aree diverse; non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o Valutazione d'Incidenza;

- Il suddetto piano riguarda una zona di elevato valore paesaggistico e storico-culturale della città di Urbino che consentirà interventi volti alla riqualificazione del Parco della Resistenza e al miglioramento della fruibilità attraverso un sistema di accessi e percorsi che consentiranno la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale esistente, nel rispetto del contesto storico circostante;

RITENUTO che, in base a quanto sopra esposto, è possibile sostenere che l'attuazione del piano medesimo non determini impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale tali da richiederne l'assoggettamento a VAS;

## Determinazione n. 912 del 02/09/2021

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

VISTO l'art. 6 della legge n. 241/90;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;

- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

### DETERMINA

- 1) DI ESCLUDERE DALLA PROCEDURA DI VAS, ai sensi del paragrafo A.3, comma 5, della D.G.R. 1647/2019, il Piano Attuativo del Parco delle Vigne e della Resistenza del Comune di URBINO, per le motivazioni sopra esposte;
- 2) DI EVIDENZIARE che:
  - a) nelle delibere di adozione e approvazione della variante si dovrà dare atto di tale esclusione;
  - b) qualora in sede di adozione del piano in oggetto venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito delle competenze previste dalla L.R. 34/92, si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità in forma semplificata.
- 3) DI TRASMETTERE la presente determinazione al Comune di URBINO;
- 4) DI PROVVEDERE alla pubblicazione in forma integrale del presente Provvedimento Dirigenziale sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di inserirlo altresì ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente;
- 5) DI RAPPRESENTARE che il presente provvedimento non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre Amministrazioni, facendo salvi eventuali diritti di terzi;
- 6) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- 7) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Arch. Bartoli Maurizio, Dirigente del Servizio, e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.
- 8) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

**Determinazione n. 912 del 02/09/2021**

**Il Dirigente**  
**BARTOLI MAURIZIO**  
sottoscritto con firma digitale

MDF\lg - R:\Uzone\URBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\21vas\21UB40302.doc

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**OGGETTO: COMUNE DI URBINO - PROVVEDIMENTO FINALE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - PIANO ATTUATIVO DEL PARCO DELLE VIGNE E DELLA RESISTENZA.**

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 1373 / 2021**

=====

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 02/09/2021

Il responsabile del procedimento  
**BARTOLI MAURIZIO**  
sottoscritto con firma elettronica

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

*Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... del .....firmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge*

Pesaro, \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

TIMBRO

Firma \_\_\_\_\_ --